



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente  
Servizio della sostenibilità ambientale, valutazioni impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

Oggetto: comunicazione relativa alla gara d'appalto con procedura aperta per l'affidamento del Servizio di "Accompagnamento all'attuazione della politica di acquisti pubblici ecologici nella Regione Sardegna" CIG 05540998F3.

> Alle ditte interessate

### **AGGIORNAMENTO E CHIARIMENTI AL 17 GENNAIO 2011**

Si comunicano di seguito alcuni chiarimenti e specificazioni che la stazione appaltante ritiene utile fornire alle ditte interessate.

### **PRECISAZIONE QUESITI N. 2 E N. 3 SOTTOSPECIFICATI**

Vengono di seguito meglio specificati i quesiti n. 2 e n. 3 indicati nei chiarimenti al 4 gennaio 2011, che si riportano di seguito:

**QUESITO N. 2:** "Con riferimento all'oggetto, e in particolare al punto III.2.2 del Bando di gara, si richiede se, come sembra emergere dal testo riportato, le mandanti di un RTI debbano possedere i requisiti di fatturato specifico minimo del 10% (Euro 45.000,00 IVA esclusa) per Assistenza tecnica nei campi indicati (punti a) e b) pag.5 del bando), senza distinzioni, oppure il 10% del fatturato richiesto per servizi di assistenza tecnica per il GPP (Euro 20.000,00) e il 10% di servizi di Assistenza Tecnica su interventi di sostenibilità ambientale (Euro 25.000)."

**QUESITO N. 3:** "L'Art. 8 del Disciplinare prevede i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria: fatturato globale 800.000 euro e fatturato specifico 450.000 euro, di cui 200.000 euro riferito a progetti GPP e 250.000 euro a strumenti di sostenibilità. Nel caso di RTI, il disciplinare richiama l'art. 95 del DPR 554/99, secondo il quale la mandataria deve possedere almeno il 40% dei requisiti e le mandanti (cumulativamente) il restante 60%. Sempre secondo l'art. 95, comma 2, ciascuna delle mandanti deve però possedere "almeno il 10% di quanto richiesto



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente  
Servizio della sostenibilità ambientale, valutazioni impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

all'intero raggruppamento". A tale proposito si formula il seguente quesito: ciascuna delle mandanti deve possedere almeno 20.000 euro (10%) di fatturato riferito a "progetti GPP" e 25.000 euro (10%) di fatturato riferito a "strumenti di sostenibilità" oppure deve possedere almeno 45.000 euro (10%) di fatturato su servizi analoghi, considerati nel loro complesso (cioè GPP più strumenti di sostenibilità)?"

**RISPOSTA AI QUESITI N. 2 E N. 3.**

In caso di R.T.I. il requisito del fatturato specifico nella misura minima del 40% per la mandataria e del 10% per la mandante è riferito:

- Importo complessivo di euro 450.000,00
- Tassativamente per ognuno dei sub-importi:
  - lettera a): 200.000,00
  - lettera b): 250.000,00

Si precisa che il 40% è riferito a 450.000,00 (Euro 180.000,00) e lo stesso vale per il 10% (Euro 45.000,00) fino al raggiungimento del 450.000,00.

In conclusione l'importo di 450.000,00 deve rispettare gli importi e le attività specificate nel punto a) e b) dei servizi analoghi.

Ad esempio: una mandante può avere il 10% di Euro 200.000,00 o il 10% di Euro 250.000,00 o viceversa il 2% di Euro 200.000,00 e l'8% di Euro 250.000,00....

E anche ovviamente ammissibile la situazione nella quale sussiste la proporzionalità per le fattispecie a) e b) dei servizi analoghi richiesti nel bando.

L'importante è che l'intero raggruppamento raggiunga cumulativamente un importo di Euro 450.000,00 e rispetti i limiti minimi (tipologia di servizi e importi) previsti al punto a) (Euro 200.000,00) e b) (250.000,00) dei servizi analoghi



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente  
Servizio della sostenibilità ambientale, valutazioni impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

**QUESITO A.**

Con riferimento alla proroga per l'affidamento del "Servizio di accompagnamento all'attuazione della politica di acquisti pubblici ecologici nella Regione Sardegna" (vs. comunicazione del 11/01/2011 nr. 465), si richiede un chiarimento in merito alla validità della cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara (rif. Art. 10 del Disciplinare Tecnico). Di fatto la fideiussione assicurativa è stata predisposta a favore della nostra ditta tenendo conto degli iniziali termini di scadenza per la presentazione delle offerte (quindi con data a partire dal 14/01/2011): la cauzione rimane valida o è necessario produrre una nuova fideiussione che sia valida fino a 180 giorni dalla nuova data di scadenza del termine di presentazione delle offerte (quindi con data a partire dal 28/01/2011)?

**RISPOSTA.** Con riferimento alla Vostra richiesta di chiarimento sulla validità della cauzione provvisoria a seguito della proroga della gara, si fa presente che la fideiussione deve essere aggiornata alla nuova data di scadenza, eventualmente anche con una postilla alla precedente indicando la nuova scadenza

**QUESITO B.**

Dimostrazione della capacità economica e finanziaria (punto III. 2.2.) fra i servizi di assistenza tecnica e accompagnamento agli enti pubblici e privati su strumenti di sostenibilità ambientale, singole procedure o interventi di riduzione ambientale rientrano i lavori di progettazione, implementazione e monitoraggio dei servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani? Sono lavori che si configurano come accompagnamento a politiche pubbliche di riduzione degli impatti legati alla gestione del ciclo dei rifiuti e quindi ci parrebbe che possano rientrare a pieno titolo in questa categoria.

**RISPOSTA.** Al punto III.2.2 "Capacità economica e finanziaria" del Bando di gara, nella sezione del punto b) dedicata all'indicazione del fatturato specifico con riferimento ai "servizi analoghi" che potranno contribuire al raggiungimento del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente

Servizio della sostenibilità ambientale, valutazioni impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

fatturato specifico si precisa che gli stessi dovranno *“tassativamente riguardare i seguenti campi”*.”

- a) *servizi di assistenza tecnica e accompagnamento agli enti pubblici per l'attuazione di acquisti pubblici ecologici comprendenti le seguenti tipologie: introduzione del GPP nelle politiche di acquisto e consumo degli Enti attraverso la predisposizione di piani e programmi di intervento, procedure di acquisto verde, organizzazione e gestione di interventi formativi e realizzazione di campagne informative, realizzazione di attività di diffusione del GPP negli enti, nelle imprese e nella cittadinanza, per un importo complessivo non inferiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00) iva esclusa;*
- b) *servizi di assistenza tecnica e accompagnamento agli enti pubblici e privati su strumenti di sostenibilità ambientale, singole procedure o interventi di riduzione di impatto ambientale quali: realizzazione di LCA e LCC e l'attuazione di strumenti che rendano più efficienti i processi produttivi dal punto di vista ecologico ed economico quali etichette ambientali, ecolabel, DAP, sistemi di gestione ambientale, ecodesign, contabilità ambientale, agenda 21 locale, piani di gestione partecipati, appalto calore, interventi di efficienza energetica, ecc., per un importo complessivo non inferiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) iva esclusa.”*

È quindi evidente che per “servizio analogo” il bando individua “tassativamente” ben precise tipologie di servizi di “assistenza tecnica ed accompagnamento” (*realizzazione di LCA e LCC e l'attuazione di strumenti che rendano più efficienti i processi produttivi dal punto di vista ecologico ed economico quali etichette ambientali, ecolabel, DAP, sistemi di gestione ambientale, ecodesign, contabilità ambientale, agenda 21 locale, piani di gestione partecipati, appalto calore, interventi di efficienza energetica*) che qualificano la preparazione dell'operatore economico con specifico riferimento all'oggetto dell'appalto.

Per quanto su esposto, con riferimento al quesito proposto, si rileva che lo stesso non fornisce tutti gli elementi utili per una adeguata valutazione, tuttavia si ritiene, in prima istanza, che la suddetta attività possa essere inquadrata in un *servizio di*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente  
Servizio della sostenibilità ambientale, valutazioni impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

*assistenza tecnica e accompagnamento* come descritto nel bando se adeguatamente supportata da documentazione che dimostri che l'attività è riconducibile a servizi di assistenza e accompagnamento come descritti nel suddetto punto b.

Fermo restando che la valutazione in merito è riservata alla commissione giudicatrice.

## CHIARIMENTI AL 04 GENNAIO 2011

Si comunicano di seguito alcuni chiarimenti e specificazioni che la stazione appaltante ritiene utile fornire alle ditte interessate.

**QUESITO N. 1:** "Con la presente si richiede la possibilità da parte dell'offerente di garantire l'effettuazione del numero minimo di giornate previsto per singolo profilo professionale dal Committente all'interno del Capitolato Tecnico di Gara attraverso l'utilizzo di un numero di professionisti superiore all'unità (es. n°2 esperti di acquisti pubblici ecologici che garantiscano cumulativamente 150 giornate lavorative annue da svolgersi presso le sedi del beneficiario)."

**RISPOSTA:** nel rilevare che il quesito è molto generico e non riporta uno specifico riferimento al capitolato si fornisce nel seguito comunque un riscontro intendendo che il quesito formulato sia riferito all'articolo 4 del Capitolato tecnico.

L'art. 4 "Gruppo di lavoro" del Capitolato tecnico di gara recita quanto segue:

*"L'incarico oggetto del presente appalto deve essere espletato da **un gruppo di lavoro composto da almeno 6 persone e da un'equipe di professionisti composta da almeno 10 esperti in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati:***

- n. 1 esperto con il compito di coordinare l'intero gruppo di lavoro, fornire il supporto esperto nell'impostazione di tutte le attività e garantire il raggiungimento degli obiettivi. Si richiede una disponibilità adeguata alle esigenze del piano di lavoro da attuare.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente  
Servizio della sostenibilità ambientale, valutazioni impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

*Requisiti professionali: laurea specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento ed esperienza professionale non inferiore a 8 anni in materia di assistenza tecnica e formazione per lo sviluppo di strategie di acquisti verdi presso la Pubblica Amministrazione.*

*- n. 1 esperto di acquisti pubblici ecologici che dovrà garantire almeno 150 giornate lavorative annue da svolgersi presso le sedi del beneficiario.*

*Requisiti professionali: laurea specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento; esperienza professionale non inferiore a 5 anni (maturata successivamente al 1° gennaio 2000) di assistenza ad Enti Pubblici sugli Acquisti Pubblici Ecologici: nella realizzazione di strategie, definizione documento di indirizzo, impostazione piani settoriali, predisposizione procedure di approvvigionamento. ....”*

Il capitolato è molto chiaro quindi nel richiedere un numero minimo di professionalità ed un numero minimo di giornate lavorative, indicando per questi la dicitura di “almeno”. Rispetto al quesito è bene evidenziare che è sì possibile mettere a disposizione della stazione appaltate figure professionali in numero maggiore rispetto al numero minimo richiesto ma non le giornate lavorative di supporto non possono essere meno di 150.

Appare quindi fuorviante la dicitura della società in indirizzo che ripropone il testo del capitolato aggiungendo il termine “cumulativamente”. Infatti il numero di 150 giornate lavorative non è inteso come 150 giornate/uomo ma come 150 giornate effettive che, sebbene garantite da n.2 esperti rimangono sempre 150 giornate (e non, per es. 75 giornate).

**QUESITO N. 2:** “Con riferimento all'oggetto, e in particolare al punto III.2.2 del Bando di gara, si richiede se, come sembra emergere dal testo riportato, le mandanti di un RTI debbano possedere i requisiti di fatturato specifico minimo del 10% (Euro 45.000,00 IVA esclusa) per Assistenza tecnica nei campi indicati (punti a) e b) pag.5 del bando), senza distinzioni, oppure il 10% del fatturato richiesto per servizi di assistenza tecnica per il GPP (Euro 20.000,00) e il 10% di servizi di Assistenza Tecnica su interventi di sostenibilità ambientale (Euro 25.000).”

**RISPOSTA:**

La parte finale del punto III.2.2 il Bando di gara riporta testualmente:

*“I “servizi analoghi” che potranno contribuire al raggiungimento del fatturato specifico minimo dovranno tassativamente riguardare i seguenti campi e rispettare i seguenti limiti minimi di valore sino al raggiungimento della soglia richiesta (Euro 450.000,00):*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente

Servizio della sostenibilità ambientale, valutazioni impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

- a) *servizi di assistenza tecnica e accompagnamento agli enti pubblici per l'attuazione di acquisti pubblici ecologici comprendenti le seguenti tipologie: introduzione del GPP nelle politiche di acquisto e consumo degli Enti attraverso la predisposizione di piani e programmi di intervento, procedure di acquisto verde, organizzazione e gestione di interventi formativi e realizzazione di campagne informative, realizzazione di attività di diffusione del GPP negli enti, nelle imprese e nella cittadinanza, per un importo complessivo non inferiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00) iva esclusa;*
- b) *servizi di assistenza tecnica e accompagnamento agli enti pubblici e privati su strumenti di sostenibilità ambientale, singole procedure o interventi di riduzione di impatto ambientale quali: realizzazione di LCA e LCC e l'attuazione di strumenti che rendano più efficienti i processi produttivi dal punto di vista ecologico ed economico quali etichette ambientali, ecolabel, DAP, sistemi di gestione ambientale, ecodesign, contabilità ambientale, agenda 21 locale, piani di gestione partecipati, appalto calore, interventi di efficienza energetica, ecc., per un importo complessivo non inferiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) iva esclusa.*

*In caso di RTI/consorzi i requisiti economico-finanziari richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40% (Euro 180.000,00 iva esclusa); la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% (Euro 45.000,00 iva esclusa) di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria."*

Si desume quindi che le mandanti debbono possedere i requisiti economico-finanziari richiesti, nella misura minima del 10% e che tale requisito debba essere posseduto proporzionalmente per tutte le fattispecie richieste dal Bando, che quindi nel caso del fatturato specifico sono:

- a) il 10% dell'importo complessivo richiesto di € 200.000,00 per i "servizi di assistenza tecnica e accompagnamento agli enti pubblici per l'attuazione di acquisti pubblici ecologici comprendenti le seguenti tipologie: introduzione del GPP nelle politiche di acquisto e consumo degli Enti attraverso la predisposizione di piani e programmi di intervento, procedure di acquisto verde, organizzazione e gestione di interventi formativi e realizzazione di campagne informative, realizzazione di attività di diffusione del GPP negli enti, nelle imprese e nella cittadinanza, per un importo complessivo non inferiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00) iva esclusa;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente  
Servizio della sostenibilità ambientale, valutazioni impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

- b) il 10% dell'importo complessivo richiesto di 250.000,00 per *“servizi di assistenza tecnica e accompagnamento agli enti pubblici e privati su strumenti di sostenibilità ambientale, singole procedure o interventi di riduzione di impatto ambientale quali: realizzazione di LCA e LCC e l'attuazione di strumenti che rendano più efficienti i processi produttivi dal punto di vista ecologico ed economico quali etichette ambientali, ecolabel, DAP, sistemi di gestione ambientale, ecodesign, contabilità ambientale, agenda 21 locale, piani di gestione partecipati, appalto calore, interventi di efficienza energetica, ecc.,”*

Si evidenzia inoltre che all'articolo 8 sezione “Dimostrazione della capacità economica e finanziaria” a pag. 20 del disciplinare di gara è ulteriormente specificato che *“saranno riconosciuti, sempre ai fini della dimostrazione del requisito economico-finanziari e tecnico organizzativi, solo i servizi effettivamente prestati dal dichiarante.*

*Pertanto, qualora la ditta indichi servizi realizzati in RTI, la stessa dovrà indicare la percentuale del servizio da essa effettivamente svolta all'interno del RTI e solo tale importo, debitamente fatturato, verrà riconosciuto utile ai fini della dimostrazione del requisito in argomento.*

*Pertanto, ad es. qualora la ditta A, mandataria, abbia effettuato in precedenza un servizio con le ditte B e C, mandanti, la ditta A dovrà indicare, qualora partecipi alla presente gara, solo la percentuale di servizio effettivamente dalla stessa resa e fatturata. Le mandanti, B e C, analogamente, qualora anch'esse partecipino alla presente gara, potranno dichiarare solo i servizi resi in favore dello stesso Committente secondo la percentuale del RTI.*

*Tutto ciò al fine di evitare che la mandataria dichiari l'intero o parte del servizio, e le mandanti, le stesse parti del medesimo servizio, eventualmente svolte in favore della mandataria e che abbiano comunque lo stesso beneficiario finale, in modo quindi da evitare ogni possibile duplicazione sostanziale dello stesso servizio ai fini della dimostrazione del requisito in questione.”*

**QUESITO N. 3:** “L'Art. 8 del Disciplinare prevede i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria: fatturato globale 800.000 euro e fatturato specifico 450.000 euro, di cui 200.000 euro riferito a progetti GPP e 250.000 euro a strumenti di sostenibilità. Nel caso di RTI, il disciplinare richiama l'art. 95 del DPR 554/99, secondo il quale la mandataria deve possedere almeno il 40% dei requisiti e le mandanti (cumulativamente) il restante 60%. Sempre secondo l'art. 95, comma 2, ciascuna delle mandanti deve però possedere “almeno il 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento”. A tale proposito si formula il seguente quesito: ciascuna delle mandanti deve possedere almeno 20.000 euro (10%) di fatturato



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente  
Servizio della sostenibilità ambientale, valutazioni impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

riferito a "progetti GPP" e 25.000 euro (10%) di fatturato riferito a "strumenti di sostenibilità" oppure deve possedere almeno 45.000 euro (10%) di fatturato su servizi analoghi, considerati nel loro complesso (cioè GPP più strumenti di sostenibilità)?"

**RISPOSTA:** La parte finale del punto III.2.2 il Bando di gara riporta testualmente:

*"I "servizi analoghi" che potranno contribuire al raggiungimento del fatturato specifico minimo dovranno tassativamente riguardare i seguenti campi e rispettare i seguenti limiti minimi di valore sino al raggiungimento della soglia richiesta (Euro 450.000,00):*

- c) servizi di assistenza tecnica e accompagnamento agli enti pubblici per l'attuazione di acquisti pubblici ecologici comprendenti le seguenti tipologie: introduzione del GPP nelle politiche di acquisto e consumo degli Enti attraverso la predisposizione di piani e programmi di intervento, procedure di acquisto verde, organizzazione e gestione di interventi formativi e realizzazione di campagne informative, realizzazione di attività di diffusione del GPP negli enti, nelle imprese e nella cittadinanza, per un importo complessivo non inferiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00) iva esclusa;*
- d) servizi di assistenza tecnica e accompagnamento agli enti pubblici e privati su strumenti di sostenibilità ambientale, singole procedure o interventi di riduzione di impatto ambientale quali: realizzazione di LCA e LCC e l'attuazione di strumenti che rendano più efficienti i processi produttivi dal punto di vista ecologico ed economico quali etichette ambientali, ecolabel, DAP, sistemi di gestione ambientale, ecodesign, contabilità ambientale, agenda 21 locale, piani di gestione partecipati, appalto calore, interventi di efficienza energetica, ecc., per un importo complessivo non inferiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) iva esclusa.*

*In caso di RTI/consorzi i requisiti economico-finanziari richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40% (Euro 180.000,00 iva esclusa); la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% (Euro 45.000,00 iva esclusa) di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria."*

Si desume quindi che le mandanti debbono possedere i requisiti economico-finanziari richiesti, nella misura minima del 10% e che tale requisito debba essere posseduto proporzionalmente per tutte le fattispecie richieste dal Bando, che quindi nel caso del fatturato specifico sono:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente

Servizio della sostenibilità ambientale, valutazioni impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

- c) il 10% dell'importo complessivo richiesto di € 200.000,00 per i *“servizi di assistenza tecnica e accompagnamento agli enti pubblici per l'attuazione di acquisti pubblici ecologici comprendenti le seguenti tipologie: introduzione del GPP nelle politiche di acquisto e consumo degli Enti attraverso la predisposizione di piani e programmi di intervento, procedure di acquisto verde, organizzazione e gestione di interventi formativi e realizzazione di campagne informative, realizzazione di attività di diffusione del GPP negli enti, nelle imprese e nella cittadinanza, per un importo complessivo non inferiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00) iva esclusa;*
- d) il 10% dell'importo complessivo richiesto di 250.000,00 per *“servizi di assistenza tecnica e accompagnamento agli enti pubblici e privati su strumenti di sostenibilità ambientale, singole procedure o interventi di riduzione di impatto ambientale quali: realizzazione di LCA e LCC e l'attuazione di strumenti che rendano più efficienti i processi produttivi dal punto di vista ecologico ed economico quali etichette ambientali, ecolabel, DAP, sistemi di gestione ambientale, ecodesign, contabilità ambientale, agenda 21 locale, piani di gestione partecipati, appalto calore, interventi di efficienza energetica, ecc.,”*

Si evidenzia inoltre che all'articolo 8 sezione “Dimostrazione della capacità economica e finanziaria” a pag. 20 del disciplinare di gara è ulteriormente specificato che *“saranno riconosciuti, sempre ai fini della dimostrazione del requisito economico-finanziari e tecnico organizzativi, solo i servizi effettivamente prestati dal dichiarante.*

*Pertanto, qualora la ditta indichi servizi realizzati in RTI, la stessa dovrà indicare la percentuale del servizio da essa effettivamente svolta all'interno del RTI e solo tale importo, debitamente fatturato, verrà riconosciuto utile ai fini della dimostrazione del requisito in argomento.*

*Pertanto, ad es. qualora la ditta A, mandataria, abbia effettuato in precedenza un servizio con le ditte B e C, mandanti, la ditta A dovrà indicare, qualora partecipi alla presente gara, solo la percentuale di servizio effettivamente dalla stessa resa e fatturata. Le mandanti, B e C, analogamente, qualora anch'esse partecipino alla presente gara, potranno dichiarare solo i servizi resi in favore dello stesso Committente secondo la percentuale del RTI.*

*Tutto ciò al fine di evitare che la mandataria dichiari l'intero o parte del servizio, e le mandanti, le stesse parti del medesimo servizio, eventualmente svolte in favore della mandataria e che abbiano comunque lo*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente  
Servizio della sostenibilità ambientale, valutazioni impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

*stesso beneficiario finale, in modo quindi da evitare ogni possibile duplicazione sostanziale dello stesso servizio ai fini della dimostrazione del requisito in questione.”*

Si ritiene con quanto sopra di avere risposto al quesito proposto da Codesta Ditta.

**QUESITO N. 4:** “In caso di RTI con società (tipo Srl) avente sede in un altro Paese europeo, le dichiarazioni di cui all'articolo 10 del Disciplinare vanno rese con allegata traduzione legalizzata?”

**RISPOSTA:** Pur essendo il quesito generico poiché richiama per intero le dichiarazioni di cui all'articolo 10 del disciplinare di gara che ricomprendo più voci, nel seguito si fornisce un riscontro al quesito con considerazioni di ordine generale.

Si osserva preliminarmente che nei documenti di gara da più parti è prescritto che i documenti debbano essere presentati in “lingua italiana” e pertanto i documenti presentati debbono essere redatti in lingua italiana. Si rileva inoltre che le dichiarazioni sostitutive richieste anche nell'articolo 10 citato nel quesito sono quelle rese ai sensi del DPR 445/2000. Si richiama pertanto per la stesura delle stesse quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000.

Si richiama inoltre il comma 2 dell'articolo 38 del D.Lvo 163/2006 che evidenzia che “*Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445....*”.

Il successivo comma 4 del suddetto articolo recita che “*ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.*”

In particolare si evidenzia che l'articolo 3 comma 1 del suddetto DPR recita che “*Le disposizioni del .....testo unico si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, alle persone giuridiche, alle società di persone, alle pubbliche amministrazioni e agli enti, alle associazioni e ai comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea.*”

Lo stesso articolo al comma 4 recita: “*Al di fuori dei casi di cui ai commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri*”.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente  
Servizio della sostenibilità ambientale, valutazioni impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

Inoltre l'art. 33 del D.P.R. n. 445/2000 recita ai commi 2 e 3:

*"2. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Le firme apposte su atti e documenti dai competenti organi delle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane o dai funzionari da loro delegati non sono soggette a legalizzazione. Si osserva l'articolo 31.*

*3. Agli atti e documenti indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale."*

Pertanto le dichiarazioni sostitutive in generale, se redatte in una lingua diversa dall'Italiano, dovranno essere corredate da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero e asseverata dalla Competente Autorità consolare o diplomatica o da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 445/2000.

Si richiama tale modalità anche per l'eventuale presentazione di documenti quali: Certificato di qualità, Iscrizione camera di commercio, ecc.

Resta inteso che la Stazione appaltante applicherà quanto stabilito dalla norma per la verifica delle dichiarazioni di atto notorio anche con l'applicazione dei commi 4 e 5 dell'articolo 38 del D.Lvo 163/2006 e dello stesso D.P.R. 445/2000.

**F.to Il Direttore del servizio**

Franca Leuzzi